

INFERNETTO

Dal 10 al 29 Febbraio 2004

Presentano **A.T.M. e Politeama S.r.l.**

Con

Nino D'Angelo
Antonella Morea

Scritto da **Giorgio Tirabassi** con **Daniele Costantini, Stefano Santarelli**
Loredana Scaramella e Mattia Torre

Regia **Giorgio Tirabassi** e **Loredana Scaramella**

Scenografia **Gregorio Botta**

Clarinetto **Cristina Majnero**

Contrabbasso **Daniele Ercoli**

Tuba e Trombone **Rosario Liberti**

Violino **Carlo Cossu**

Batteria e percussioni **Giovanni Lo Cascio**

Fisarmonica **Massimo Fedeli**

Luci **Carlo Cerri**

Produzione ed organizzazione **Roberto di Palma**



Arcangeli Angelo detto "Angioletto" è un "onesto" truffatore, incensurato da sempre: usa la burocrazia per arrivare ai suoi obiettivi: banche, enti pubblici e privati. Non si è mai mischiato con "drogatelli, teppisti e balordi vari". Per lui la truffa è un credo, una filosofia di vita, quasi una missione. Un brutto giorno, però si ritrova sospeso tra la vita e la morte. In un non-luogo, una dimensione senza spazio e senza tempo e per giunta senza burocrazia. Angioletto tuttavia, non si perde d'animo. Intriga ed impiochia a più non posso fino a che, attraverso una serie di colpi di scena, scoprirà che le cose stanno diversamente da come crede...

Ma "Infernetto" non è solo la storia della "resistibile discesa" di Angioletto. È anche lo spaccato di una periferia romana, dove incontriamo una coppia di disoccupati che si misurano con i grandi temi della vita tra improbabili intuizioni filosofiche, un tossico stressato che rivendica la durezza delle sue giornate, a sentir lui una più faticosa dell'altra, un rapinatore in crisi esistenziale.

"Infernetto" si presenta, ome a un viaggio alla ricerca di tante identità smarrite, uno spettacolo comico-grottesco, nell'ambito del quale Giorgio Tirabassi e un gruppo di musicisti contaminano la malinconia dei blues con lo stornello romano e le atmosfere paradossali e comiche delle musiche.

"Infernetto", il nuovo spettacolo di Giorgio Tirabassi, rappresenta il ritorno dell'attore sulla scena teatrale, il suo primo amore e la sua vera passione, a cinque anni da "Coatto unico" e dopo la quarta edizione della serie televisiva "Distretto di Polizia" un ritorno, quello teatrale, che sottolinea il desiderio di ristabilire le giuste misure della propria dimension personale, artistica e creativa anche in un più diretto colloquio e vicinanza con il supo pubblico. Come dire? Un andata con ritorno per ripartire verso nuovi orizzonti. Dopo la pausa teatrale, Giorgio Tirabassi inizierà infatti - dalla prossima primavera- le riprese di "Paolo Borsellino", il film per la TV diretto da Gianluca Lavarelli

